

Catalogo a cura di:
Edoardo Maffeo

Immagini:
Lorenzo Lucatelli

Organizzata da:



In collaborazione con:

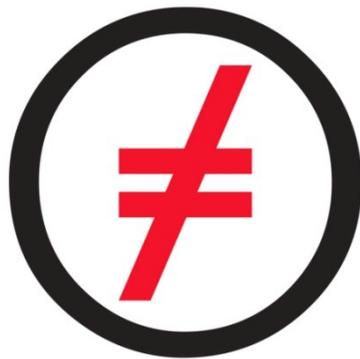


LIBERO TRANSITO

Con il patrocinio di:



Città di Vigevano



INCLUSIONI

Mostra d'arte contemporanea
Scuderia del Castello Sforzesco di Vigevano
17 settembre – 2 ottobre 2022

INCLUSIONI

Inclusione è un concetto filosofico prima che sociale. Includere non significa affermazione di una realtà ibrida, indistinta, "meticcias", in cui tutto si fonde e si confonde. Inclusione è accoglienza, rispetto, empatia, conoscenza, individualità e comunità.

Da sempre l'arte è stata inclusiva: lo era nei linguaggi, nelle tecniche e nelle discipline. Includeva, si confrontava e si contaminava; non esisteva uno spazio creativo "puro", isolato dalla storia e dal mondo. Le buone idee sono sempre contaminate e contagiose: nascono includendone od escludendone altre e si diffondono come un virus.

L'arte contemporanea potrà ancora dichiararsi "inclusiva"? Cosa potrebbe significare l'inclusione nell'arte oggi?

I professionisti dell'arte presenti ad "INCLUSIONI" provano a rispondere, prendono spunto dalle proprie esperienze per condividere un pensiero inedito sull'inclusione, partendo da un'opera, una tecnica o un principio. Si confrontano utilizzando le loro diverse e multiformi sensibilità ed i più aggiornati linguaggi dell'arte contemporanea; denunciano, propongono, invitano il visitatore ad attraversare lo spazio e ad interagire con le loro opere, a porsi in ascolto, a creare connessioni alla ricerca di nuove consapevolezze.

E alla fine di questo caleidoscopio di esperienze, di messaggi, di vissuti diversi, lo spettatore - se lo vorrà - potrà lasciarsi "includere" fino a riconoscersi ed a trovare la sua traccia, il *"suo sempre nel mai"*.

Edoardo Maffeo - Isabella Passadore

GLI ARTISTI SELEZIONATI

FRANCESCA BAGLIERI
CLAUDIO BENZONI
GIOVANNA CACCIATORE
MATTEO CAVADINI
CHIARA DEL SORDO
ANTONELLA GERBI
GIULIETTA FACCIOLI
SELENE GHIGLIERI
GIUSE IANNELLO
LORENZO LUCATELLI
MICHELA LONGONE
MATATA (EMANUEL DI TATA)
LUCREZIA MINERVA
LUCA PALADINO
BEATRICE ORSINI
EMILIA REBUGLIO
GIOVANNI RONZONI
PIERANGELO RUSSO
ALEX SALA
MATTEO SUFFRITTI
WALTER SZCZERBOWSKI
ELISABETTA UBEZIO



Francesca Baglieri
"Strati di visioni"
acrilico su legno





Claudio Benzoni
"Parole nomadi"

trittico – stampa su tela 400×70 cm (cad.)

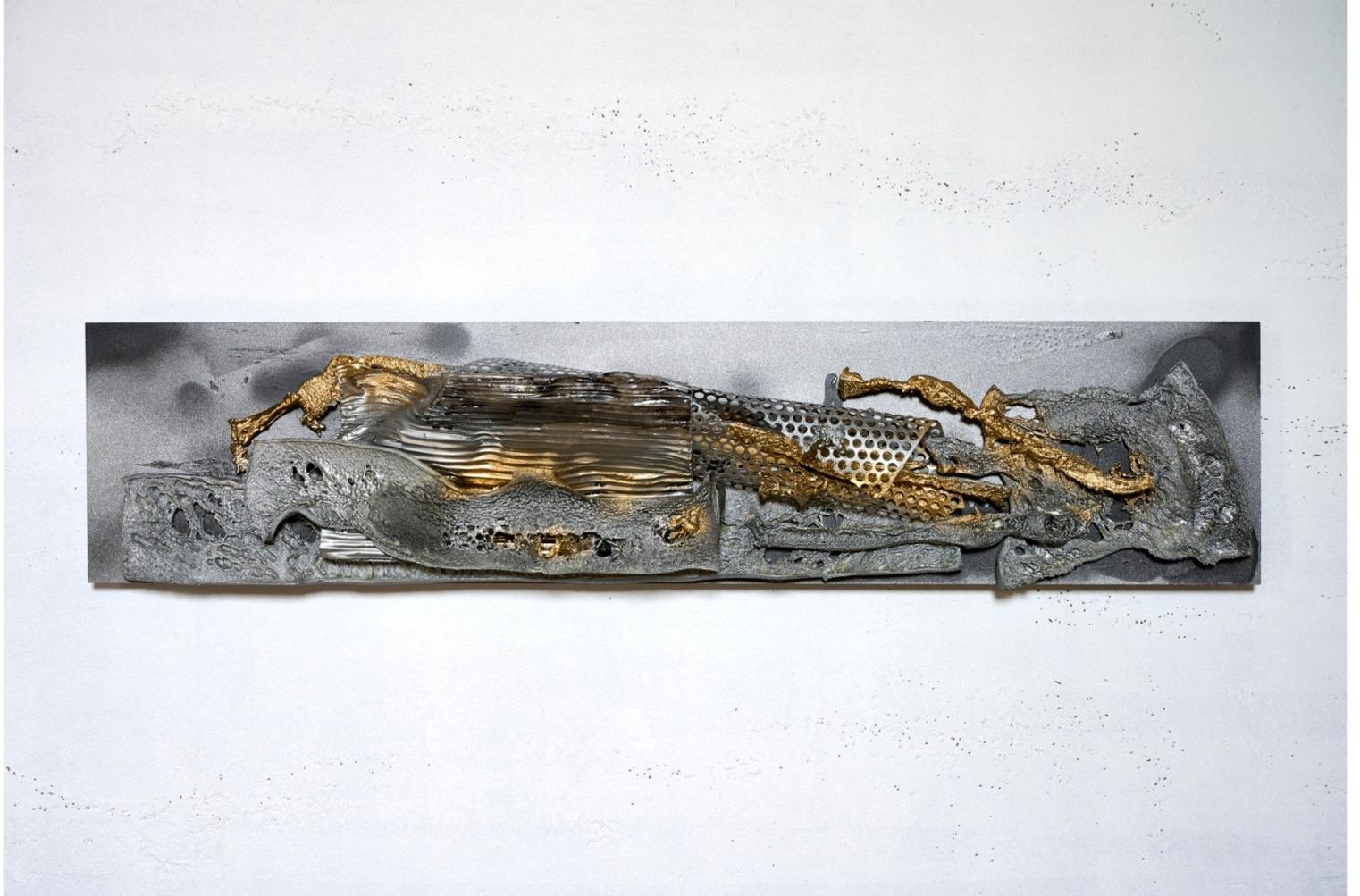




Giovanna Cacciatore

"Monstro"

scultura – materiali vari – 82cm x 18cm





Matteo Cavadini
"Fragile"
stampe fotografiche





Chiara Del Sordo
"Sussurro"
fotografie e traccia audio





Antonella Gerbi

"Pensavo ce ne stessero di più"

vetro, acqua gesso e fotografia





Giulietta Faccioli
“Ricordati di me”
tecnica mista su carta intelaiata





Selene Ghiglieri
"Una conversazione a due"
installazione





Giuse Iannello
"La città proibita"
installazione

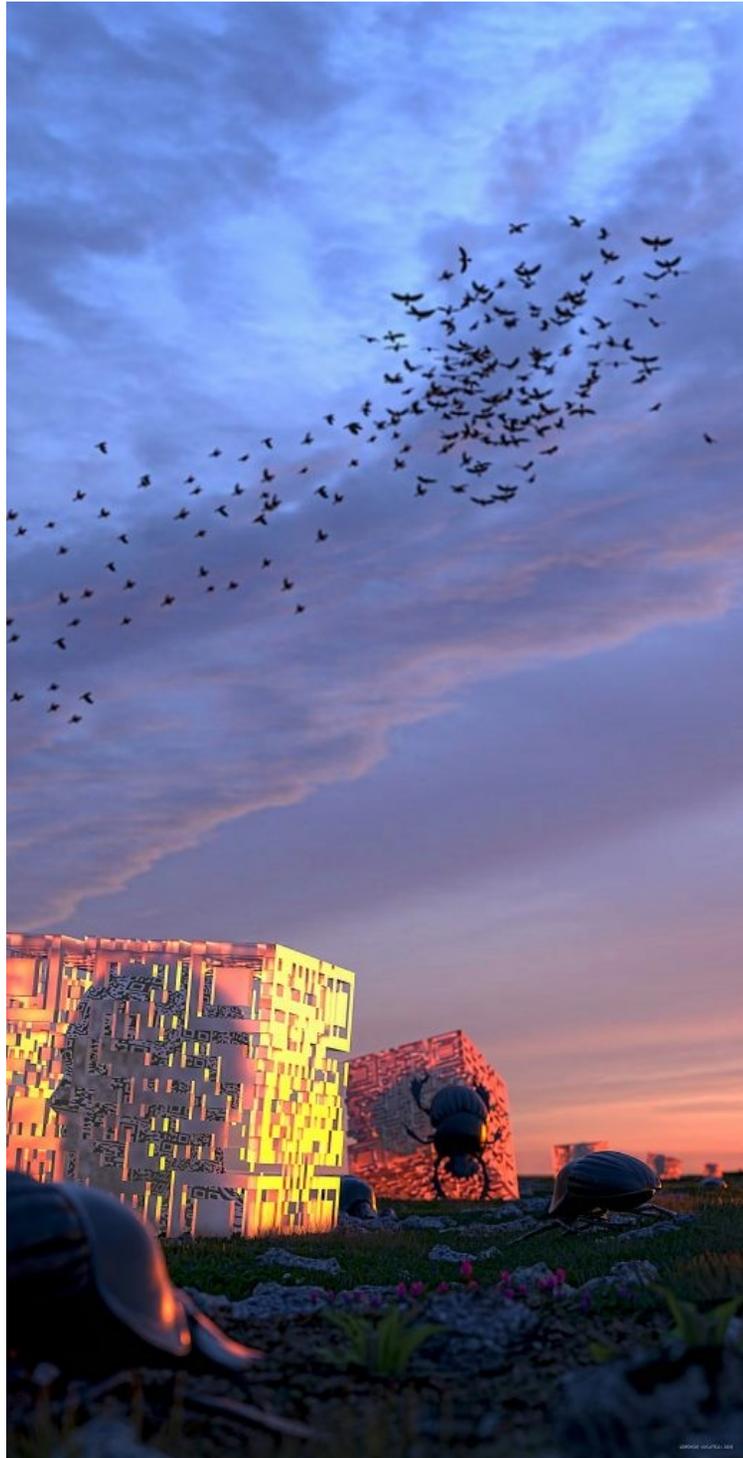




Lorenzo Lucatelli

"The Cleaner"

illustrazione in 3D stampata su tela





Michela Longone
“Snow Tales – Racconti sulla neve”
trasferimento di stampe fotografiche in b/n



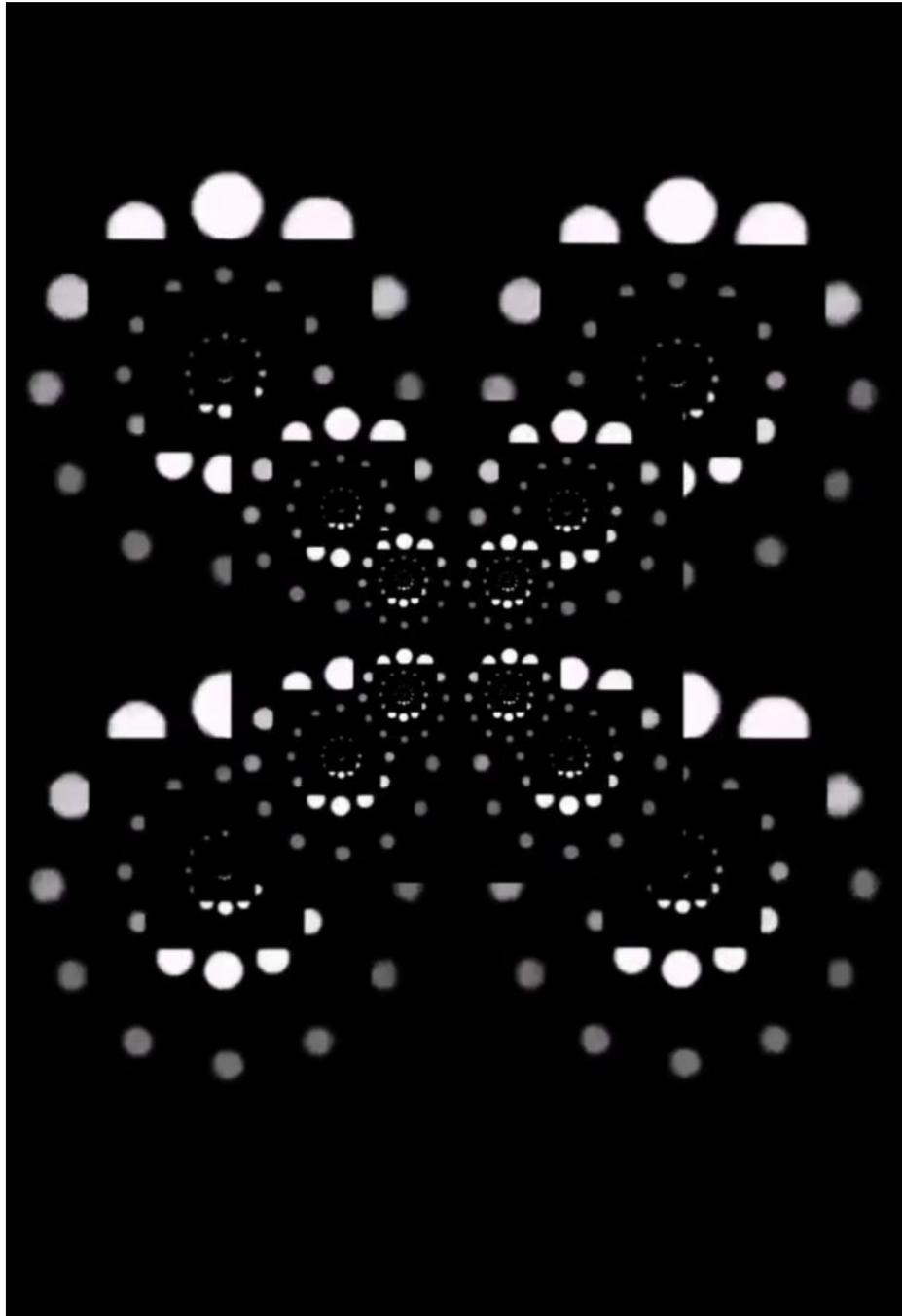


Matata (Emanuel di Tata)
"Fuori stagione"
installazione





Lucrezia Minerva
"Cell. 0.21"
video





Luca Paladino
"Il luogo perfetto"
scultura in ferro e legno





Beatrice Orsini
"Tu"
performance





Emilia Rebuglio
"Opera mistica"
scultura in tecnica mista





Giovanni Ronzoni
“Voraggine amore”
installazione





Pierangelo Russo

*“Giro girotondo casca il mondo casca la terra
tutti giù per terra?”*





Alex Sala

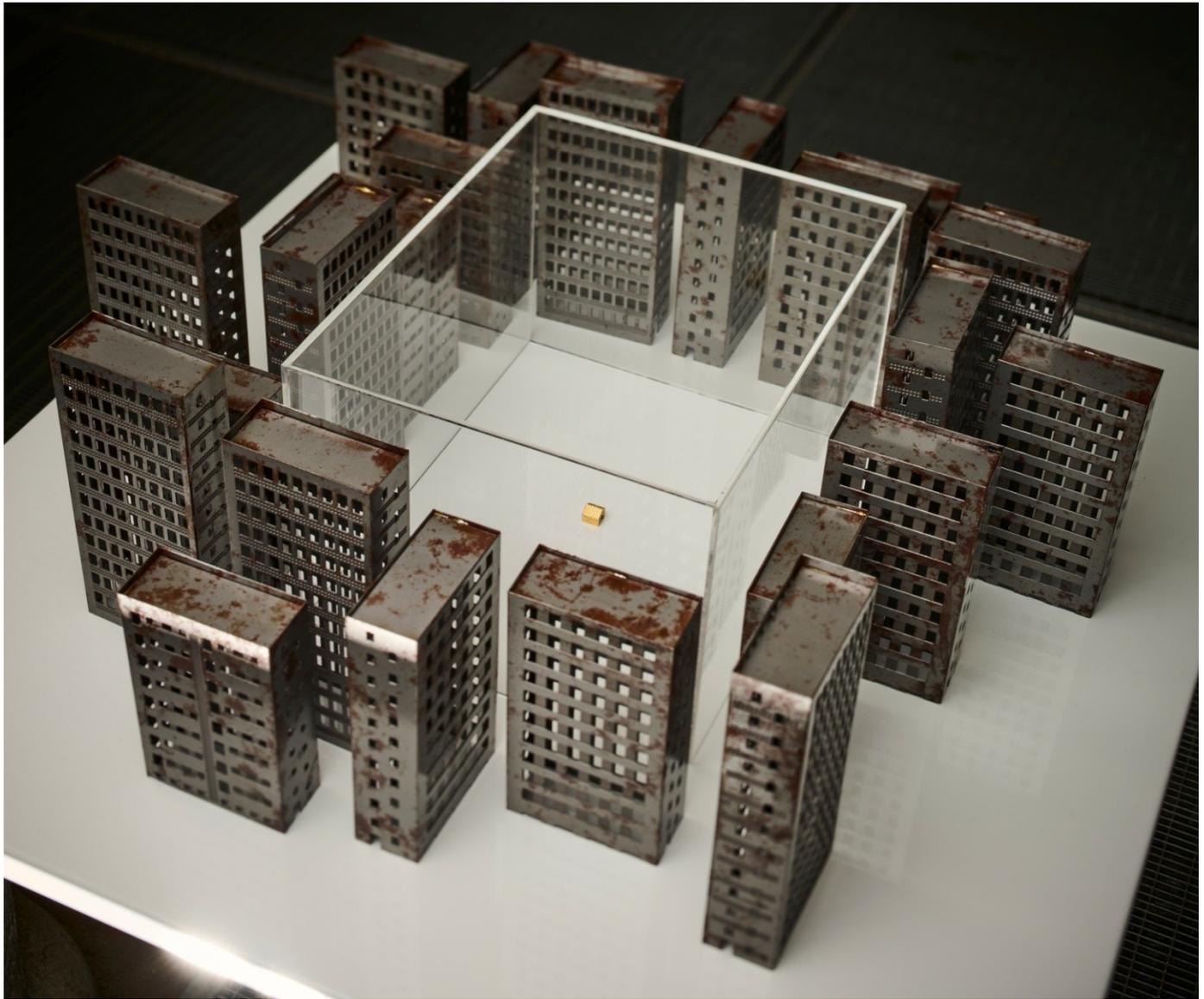
“Lasciatemi fuori#3 (senza rabbia)”

installazione / performance





Matteo Suffritti
"La cuccia del Cane"
ferro e plexiglass





Walter Szczerbowski
"Come quando fuori piove"
installazione





Elisabetta Ubezio
"Io e Te, io"
performance



